

**Franco Albini**

Opere

Design speaks Italian

by Radmila Gordic



**L'architetto** Franco Albini non abbandona i suoi progetti nemmeno mentre riposa.



## Complementi d'arredo

1929-33



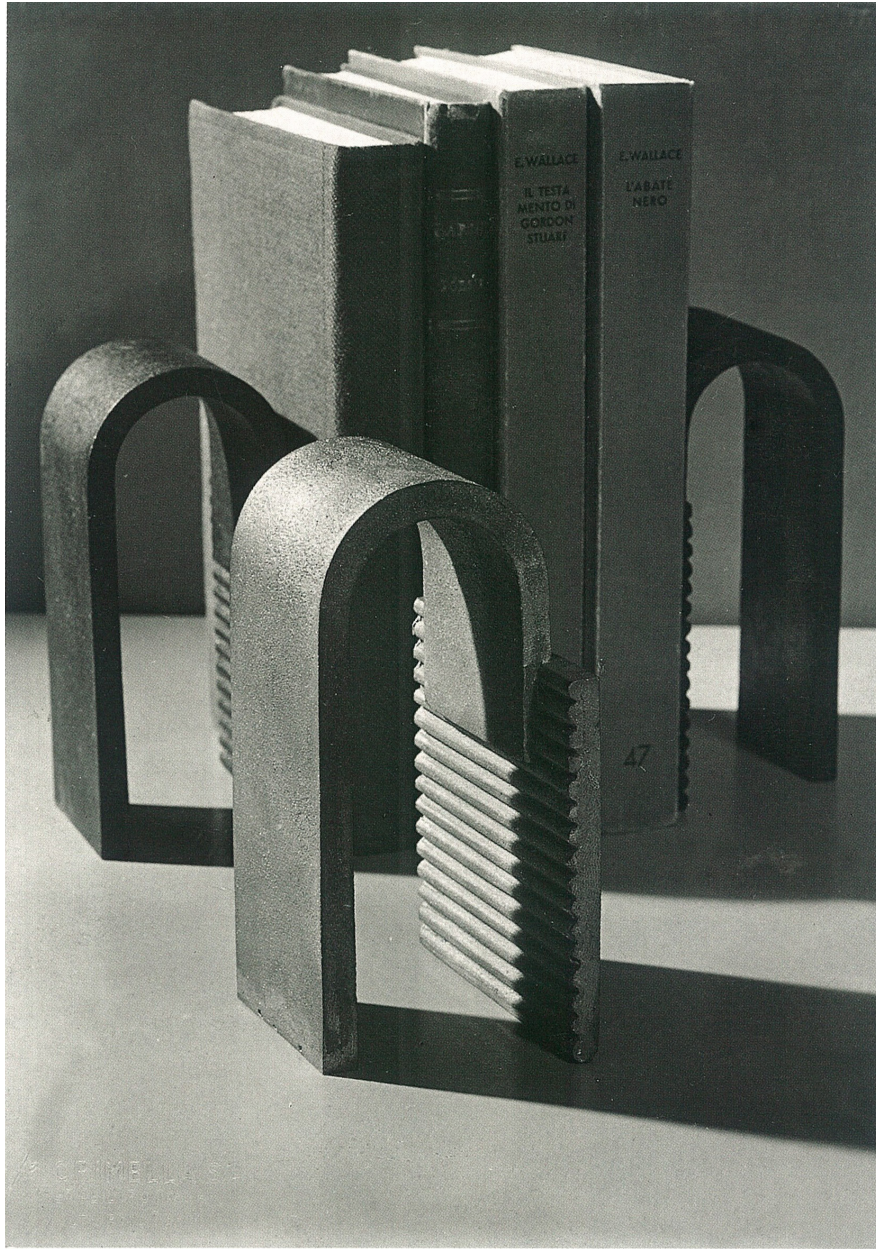
*a pagina 26*

Franco Albini "riposa" sulla poltrona da dentista esposta alla Mostra internazionale della Produzione in serie curata da Giuseppe Pagano, VII Triennale di Milano, 1940 (da *Taccuino di mezzanotte*, in «Tempo», 18 aprile 1940).

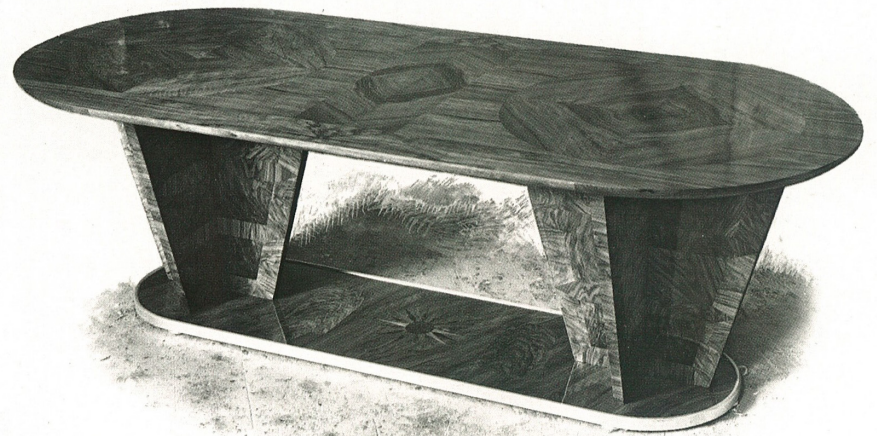
Vaso in metallo Dite (ghisa), con rame verde, prodotto da Fonderie Milanesi A. Vanzetti, Milano, 1930.

Reggilibri in metallo Dite, prodotti da Fonderie Milanesi A. Vanzetti, Milano, 1933.  
Posacenere in metallo Dite, prodotto da Fonderie Milanesi A. Vanzetti, Milano, 1933.





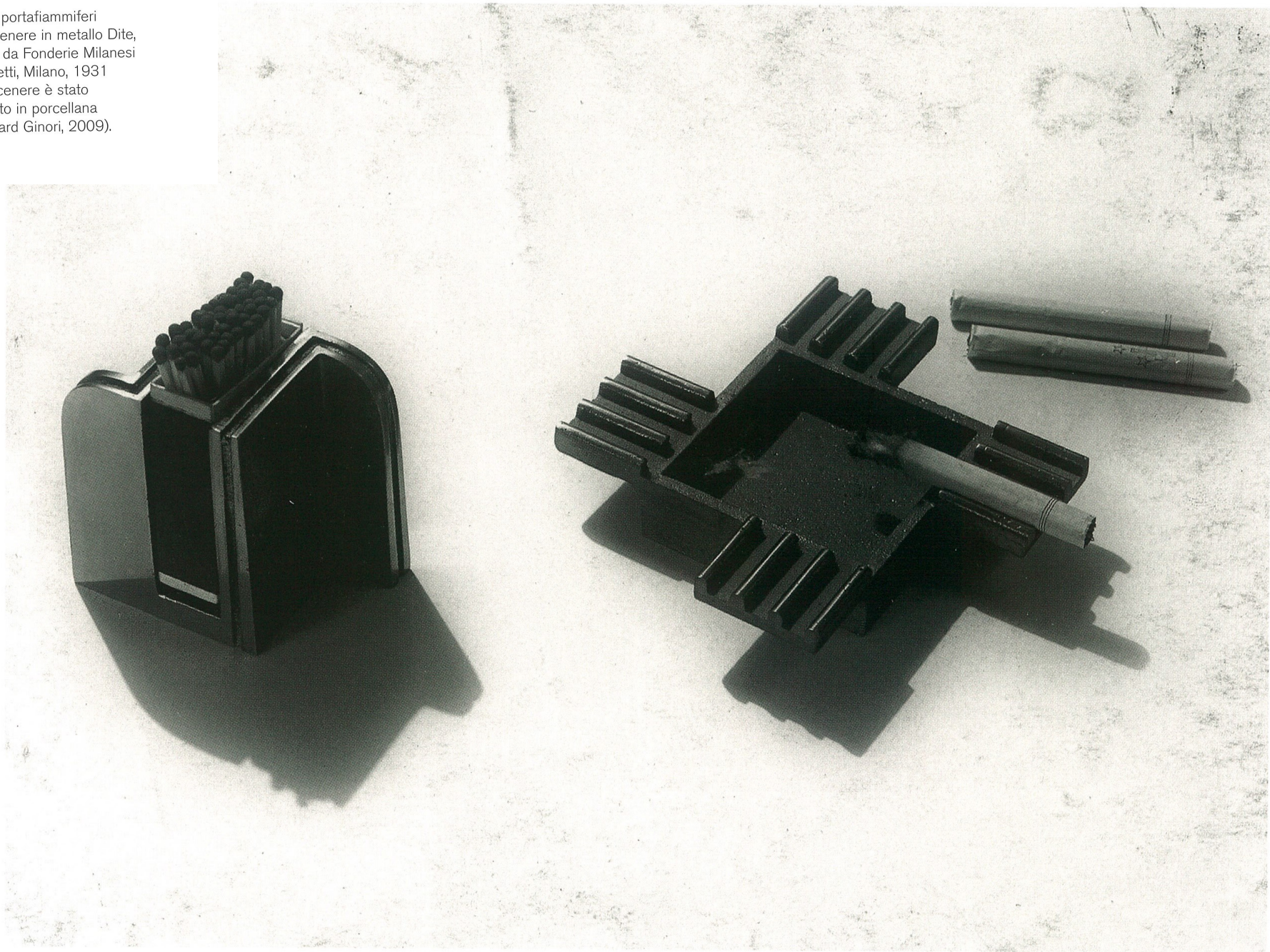




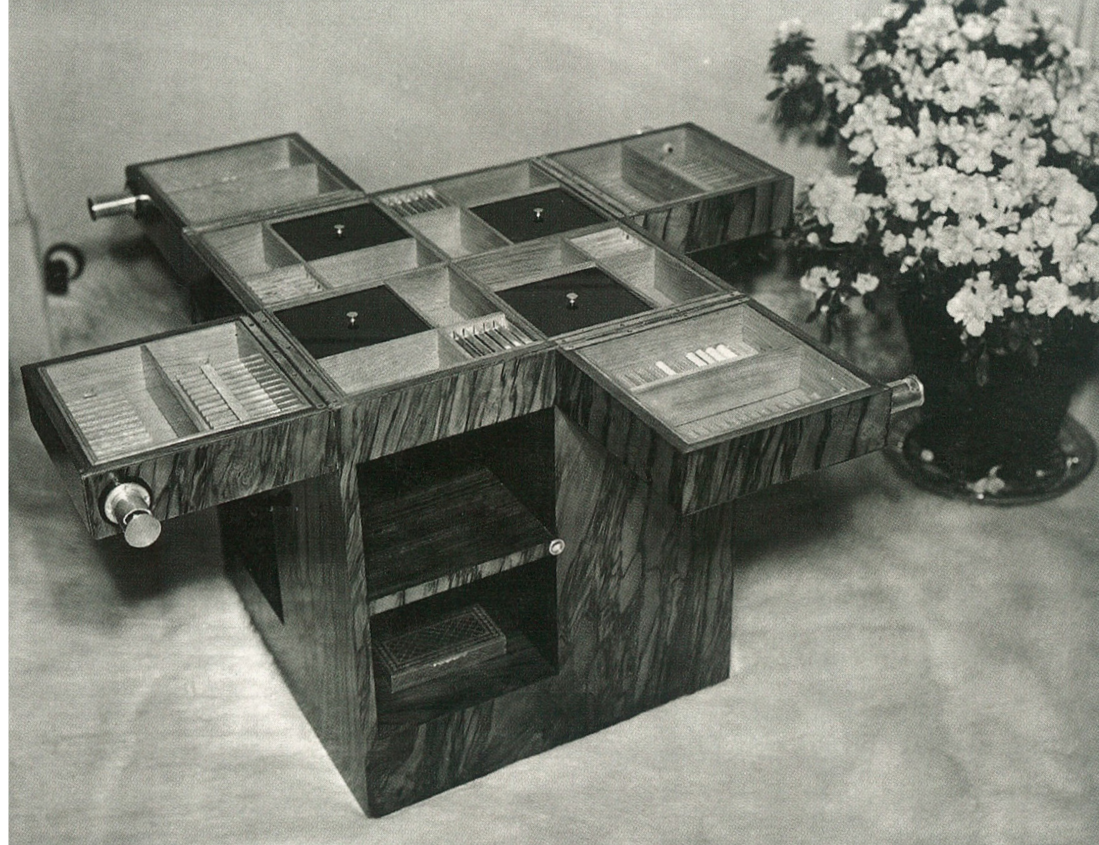
Mobile da salotto, prodotto dalla Dassi e Figli, Milano, 1930-32.  
Tavolo in noce venato e radiche con intarsi, lucidato a spirito, bordo del piede in metallo cromato, prodotto da Antonio Lattuada & Figli ed esposto alla Triennale di Monza, 1930.



Scatola portafiammiferi  
e posacenere in metallo Dite,  
prodotti da Fonderie Milanesi  
A. Vanzetti, Milano, 1931  
(il posacenere è stato  
riprodotto in porcellana  
da Richard Ginori, 2009).



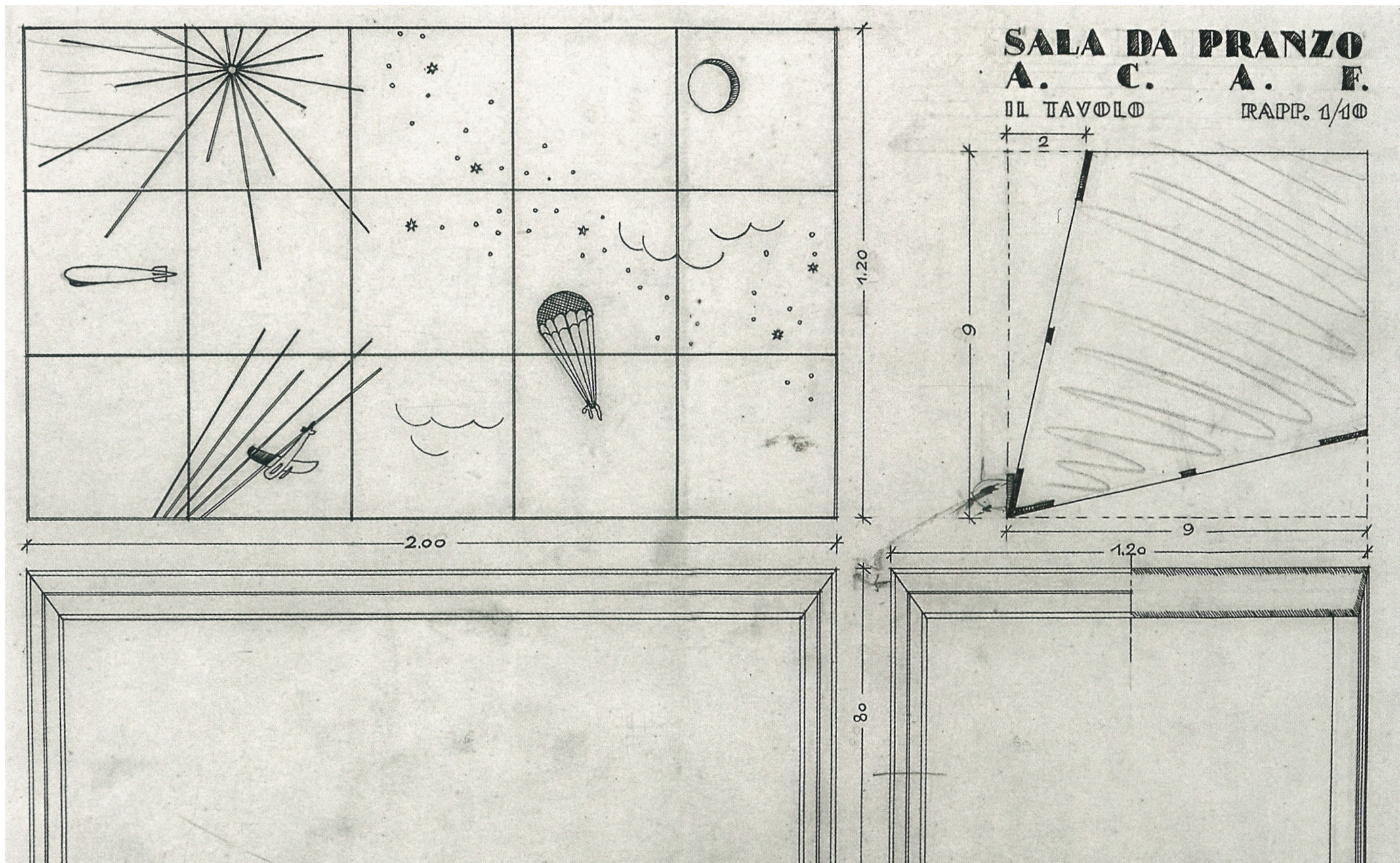




Mobiletto di servizio contenente  
tavolini sovrapponibili, 1931-32.  
Mobile *fumoir* in noce del Caucaso  
con interni in rovere di Slavonia,  
1931-32.



Disegno preparatorio del tavolo  
per la sala da pranzo, 1931-32.







mobili di Zebrano naturale  
e spazzolato, tende di tessuto  
di seta e lana grigio-azzurro,  
tappeto grigio-azzurro con righe  
sfumate bianche, *dormeuse*  
sospesa a tubi di acciaio  
inossidabile con rivestimento  
in pelle naturale chiara, 1933-34.









L'esterno del padiglione.  
Due vedute dell'interno con mobili,  
pareti e pavimento in masonite.









**Stanza di soggiorno e studio-biblioteca  
alla Galleria dell'Arredamento**

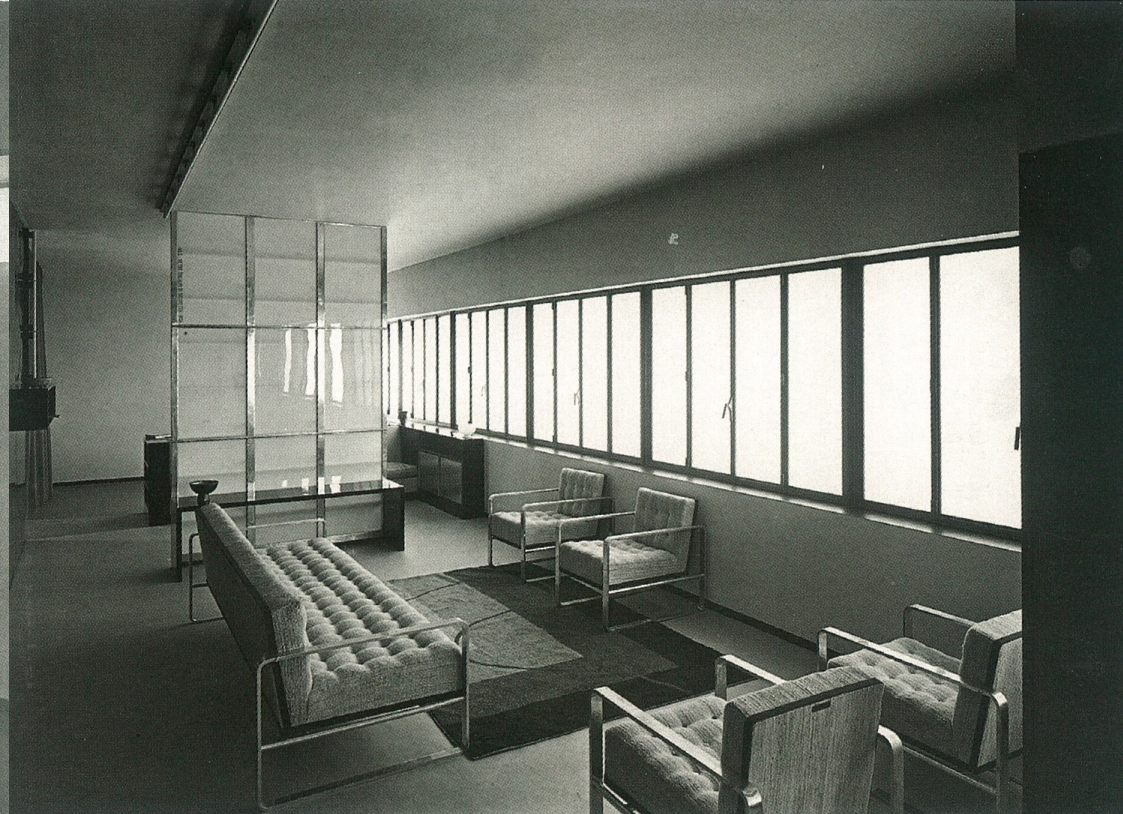
V Triennale di Milano, 1933

con Renato Camus, Paolo Masera, Giancarlo Palanti









Il fronte principale: nei primi due piani la struttura è lasciata a vista per evidenziare il sistema costruttivo.

Angolo da pranzo: pavimento in linoleum bianco e pareti in tappezzeria di carta giallo pallido, mobili in ebano macassar e sedie in tubo di anticorodal, lampadario in ottone nichelato opaco.

Sala di soggiorno: pavimento in linoleum bianco, divano e poltrone in tubo di anticorodal.

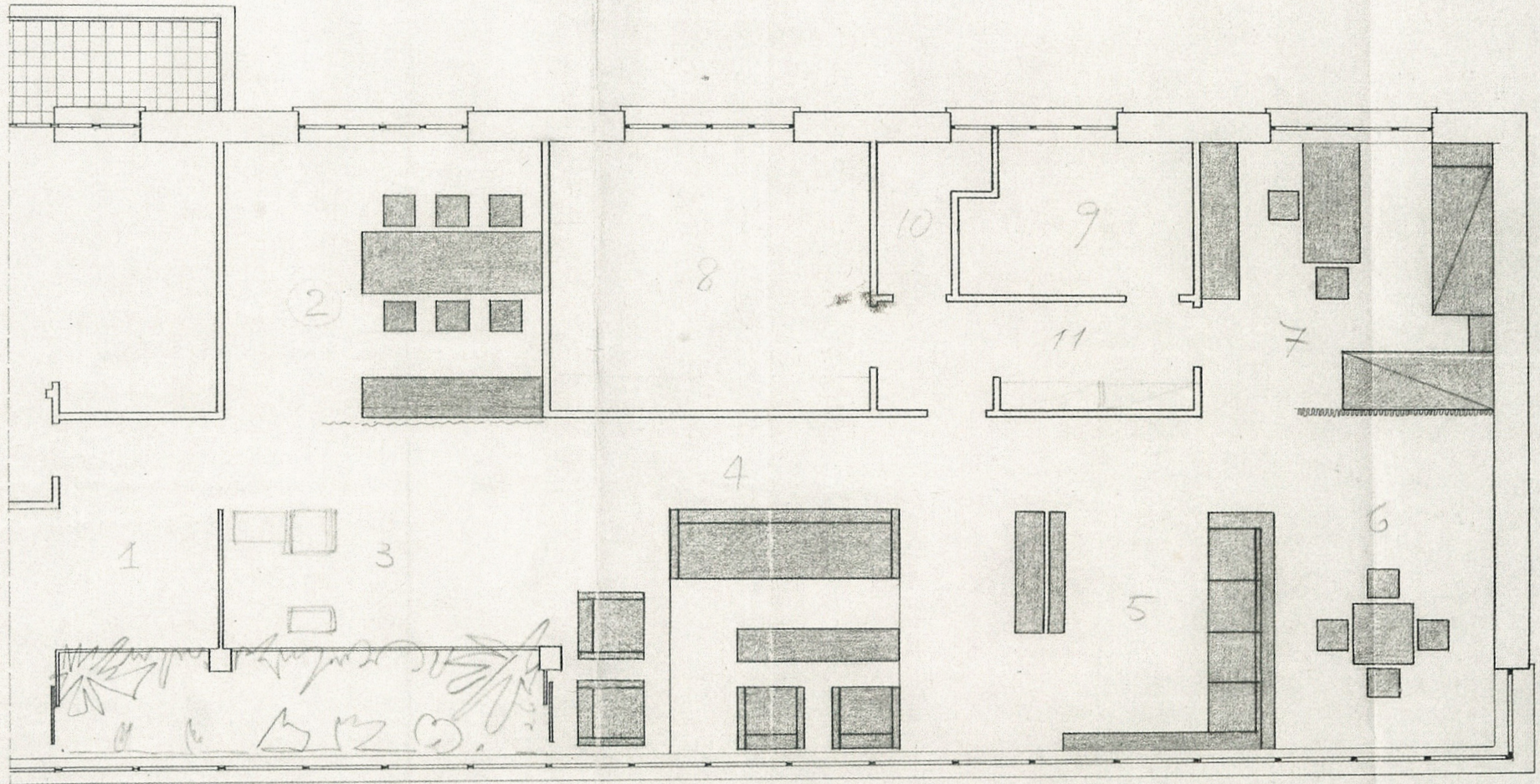
Sullo sfondo la quinta in vetro Vis bianco avorio che separa lo spazio della biblioteca. L'ambiente è illuminato dalla grande finestra a nastro. Tutti gli arredi in tubo metallico sono prodotti dalla Parma Antonio & Figli.



ARREDAMENTO DELLA CASA A STRUTTURA D'ACCIAIO - VA TRIENNALE DI MILANO.  
PIANTA SECONDO PIANO.

SCALA = 1 : 50.

50/75



INGG. RI. ARCH. TTI. F. ALBINI, R. CANYS, G. DALANTI. MILANO.

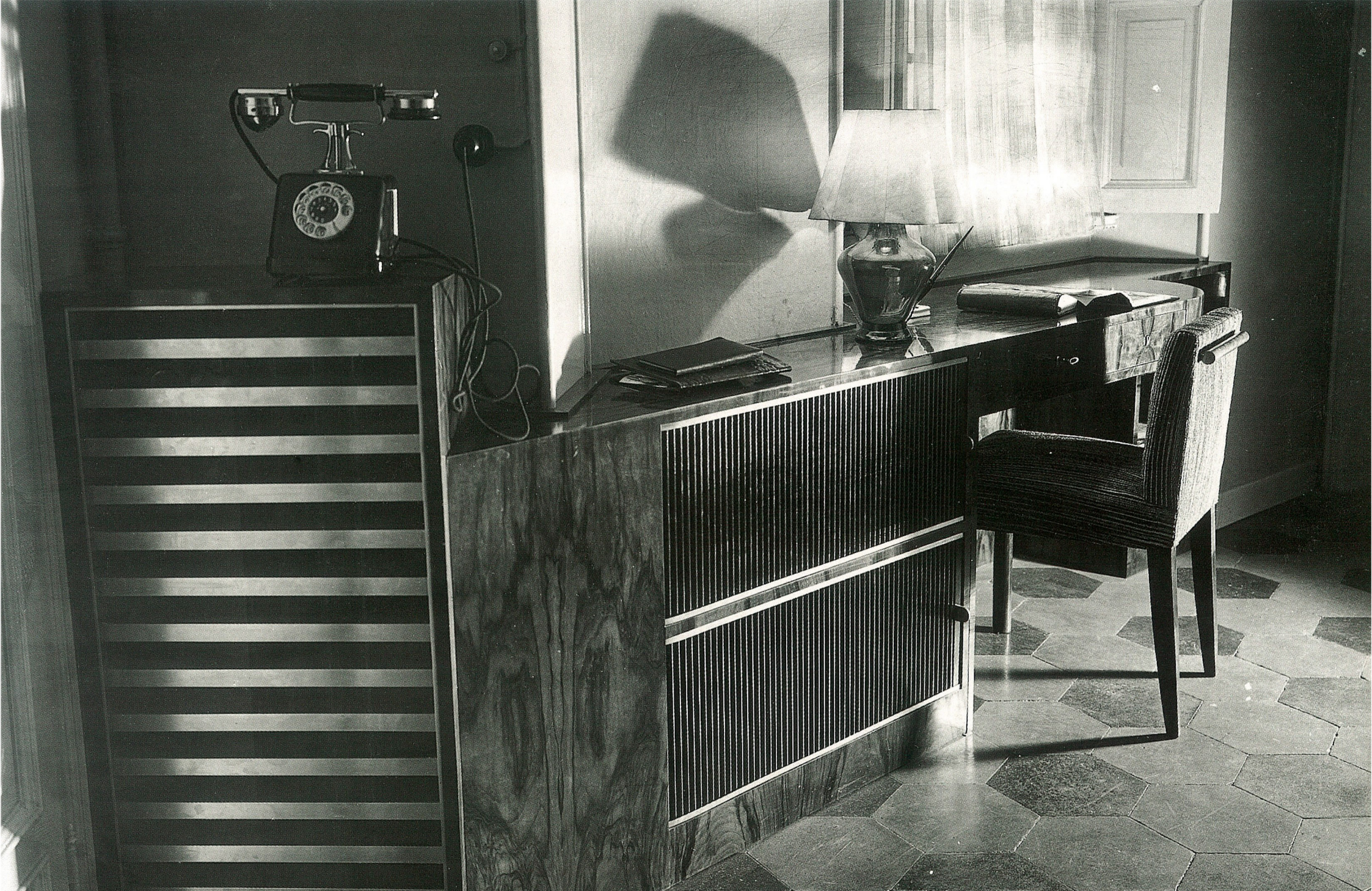




Due vedute del soggiorno.

Angolo studio: particolare  
del mobile copricalorifero  
e portatelefono.



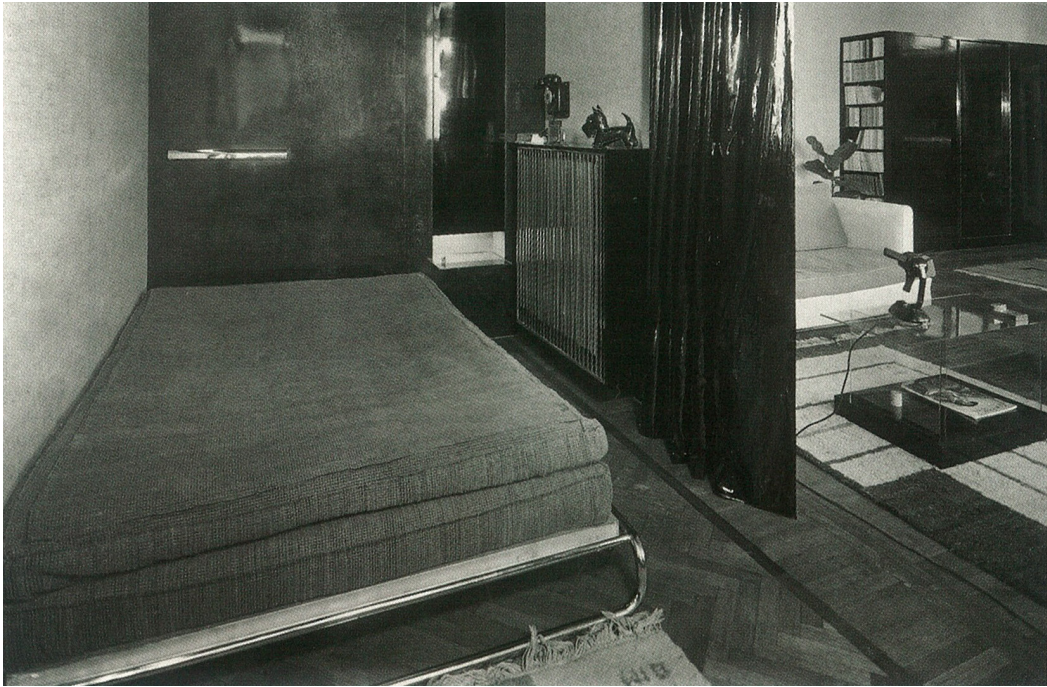






**Arredamento di casa Peiti**  
Milano, 1933-35





Particolare della parete divisoria  
in cristallo fumé e metallo; in alto  
il portafiori formato da sfere  
di cristallo sospese.  
La zona letto, separata da una  
tenda di tela cerata nera, con  
il letto in tubo di acciaio cromato  
e, sullo sfondo, la parete  
in masonite lucidata.





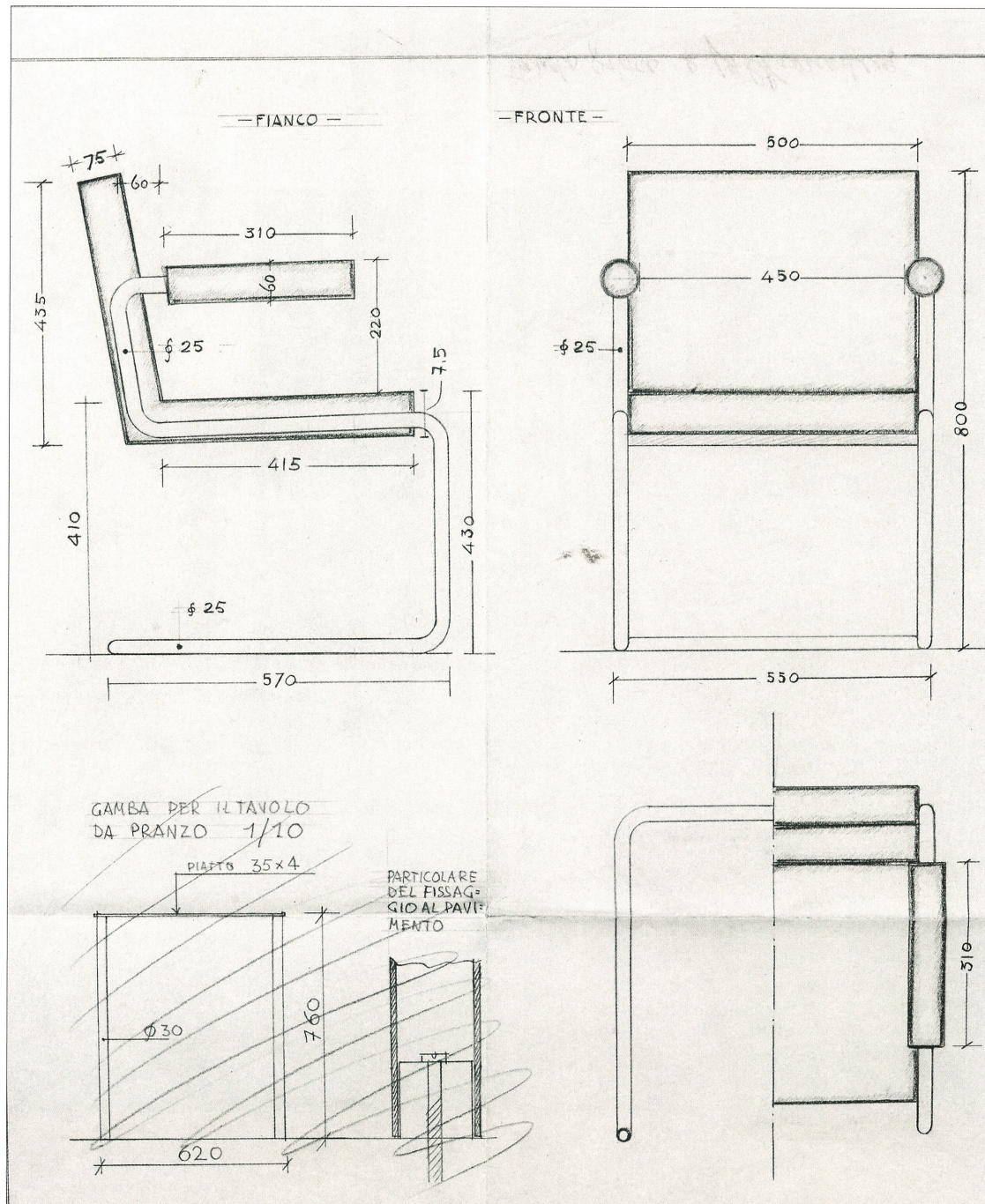


Stand di Parma Antonio & Figli  
alla Fiera campionaria di Milano,  
1935.



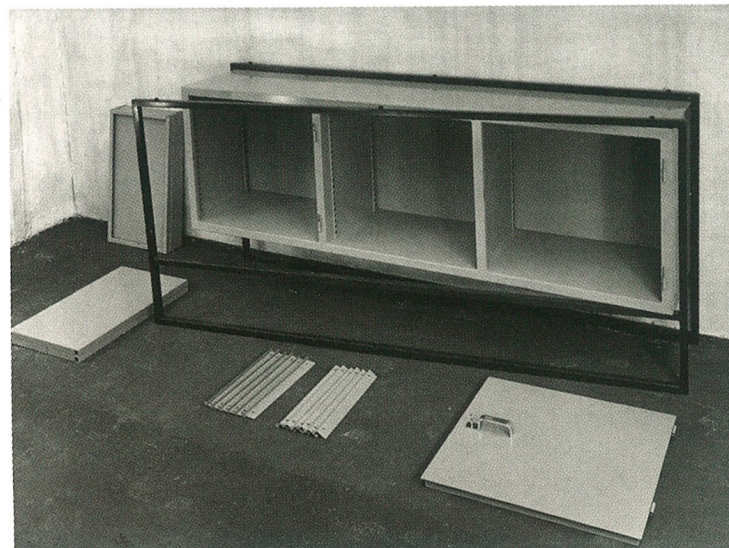
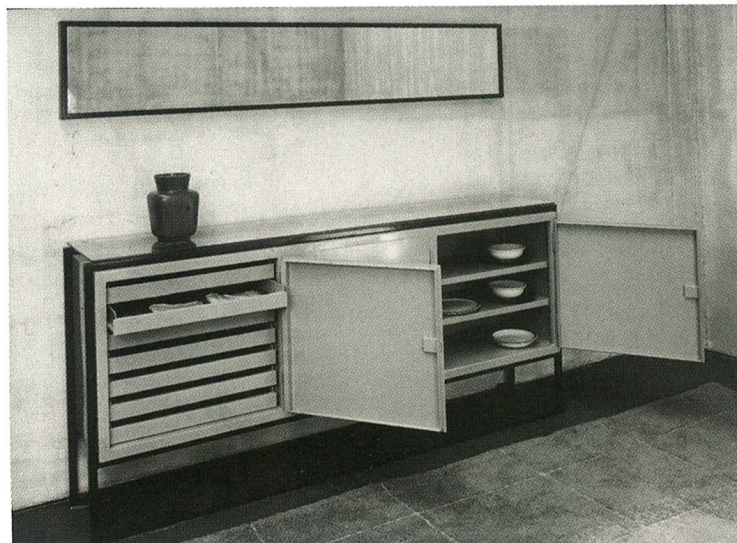
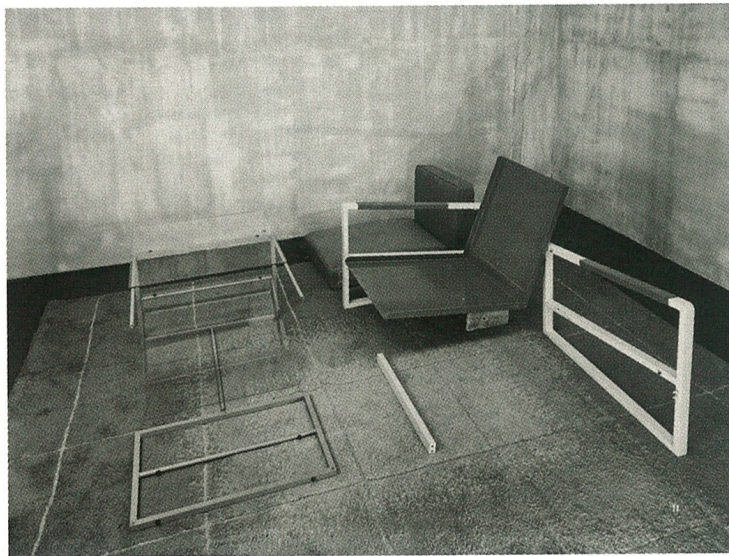
Poltroncina con schienale e sedile  
imbottiti in gommapiuma e sedia  
intrecciata con braccioli esposti  
alla V Triennale di Milano, 1933.





Disegno di una poltrona in acciaio cromato con imbottitura ricoperta di fustagno grigio e profilature avorio, 1933.





Divano, poltrona e tavolino smontabili per il salotto degli ufficiali.  
Poltrona in struttura metallica, schienale e seduta in gommapiuma scomposta in tutti i suoi componenti.  
Buffet per la sala da pranzo degli ufficiali.  
Buffet per la sala da pranzo degli ufficiali scomposto in tutti i suoi componenti.

### **“Mobili smontabili per gli ufficiali in Africa orientale”**

prodotti da Parma Antonio & Figli, 1937



Tavolo, sedie in tubolare metallico  
e buffet per la sala da pranzo  
degli ufficiali.



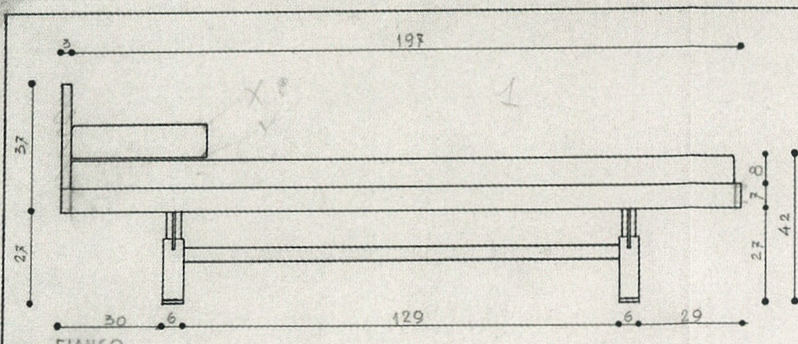






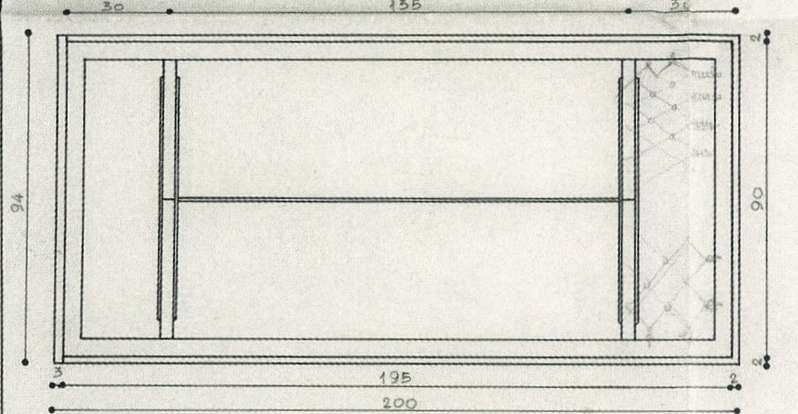




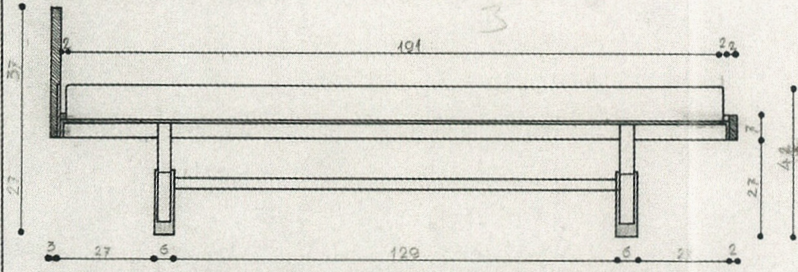


FIANCO

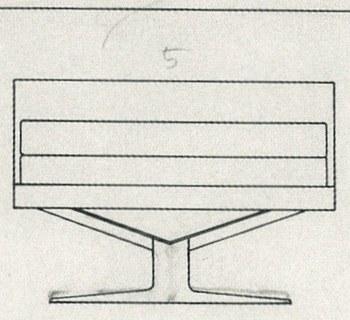
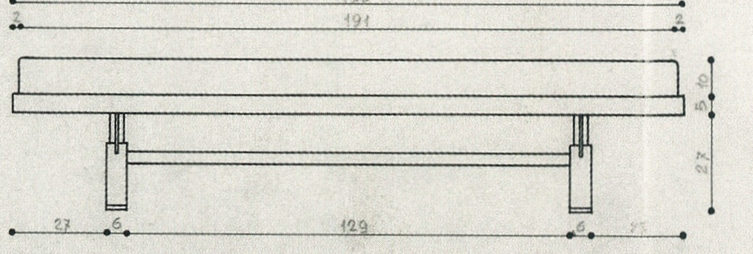
PIANTA DEL TELAIO



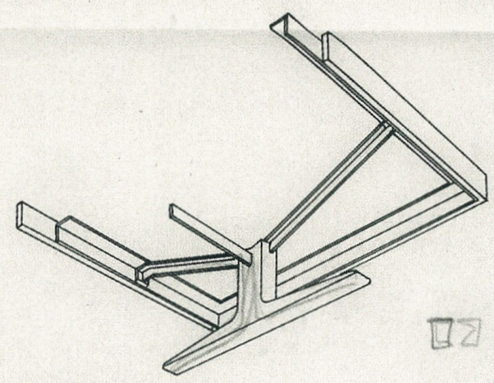
SEZIONE LONGITUDINALE



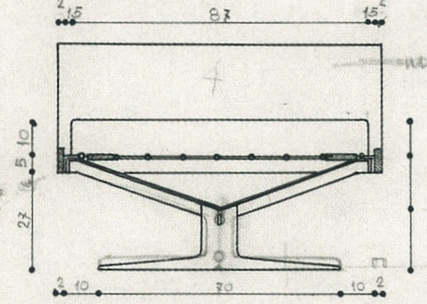
ELEMENTO PER LETTO MATRIMONIALE SENZA SCHIENALE E TELAIO DI LEGNO



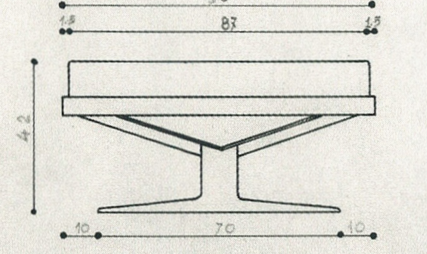
TESTATA



SEZIONE TRASVERSALE



TESTATA



Disegno del letto.

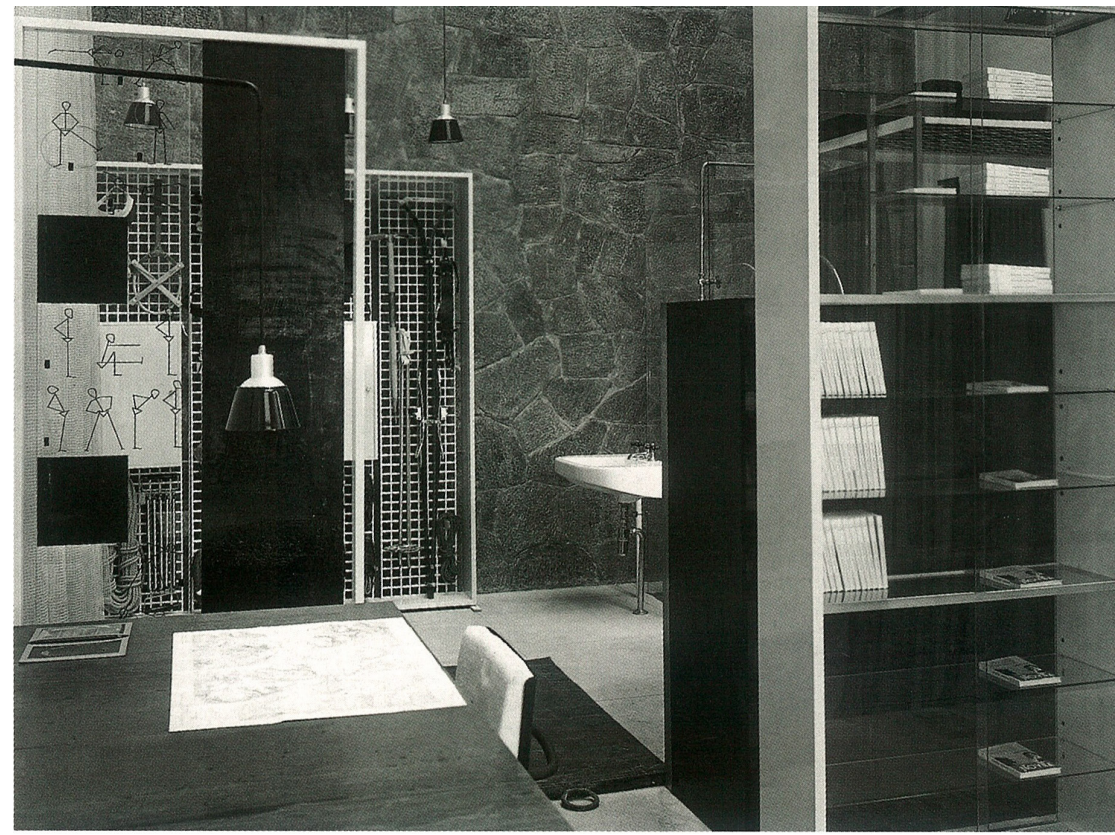




Vedute della camera da letto  
nell'alloggio per quattro persone  
e nell'alloggio per le case popolari.

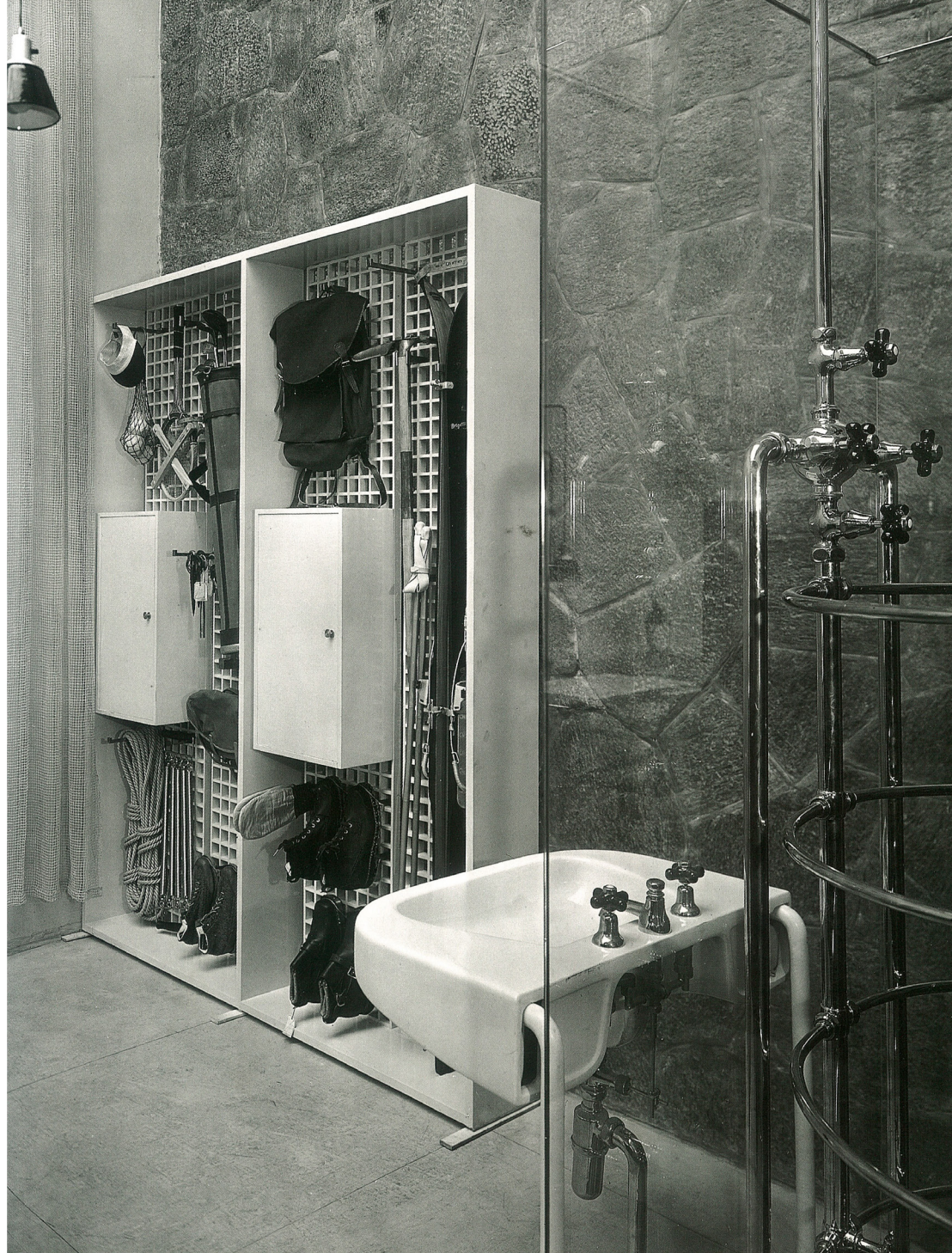




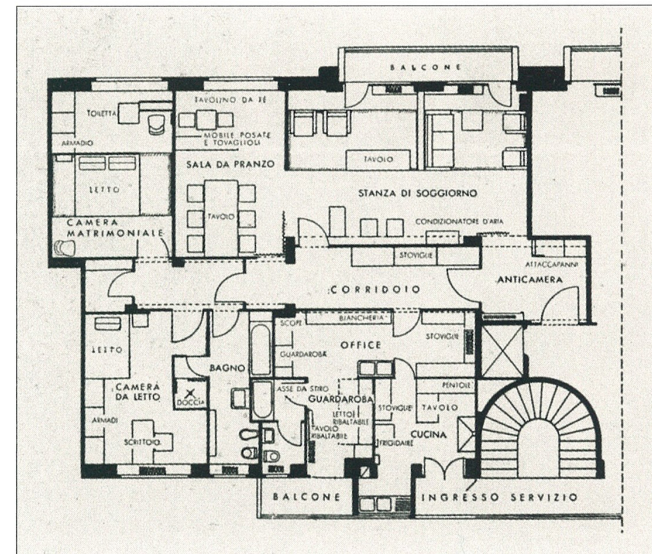


**Stanza per un uomo**  
VI Triennale di Milano, 1936









## Arredamento di casa Minetti Milano, 1936

Pianta dell'appartamento.

Veduta del soggiorno.

Lo spazio è ritmato dalla successione degli elementi divisori: in primo piano la libreria a giorno, di seguito la parete in marmo verde che separa il soggiorno dalla sala da pranzo, sullo sfondo la parete composta con riproduzioni fotografiche di arte romana.

Veduta della sala da pranzo.





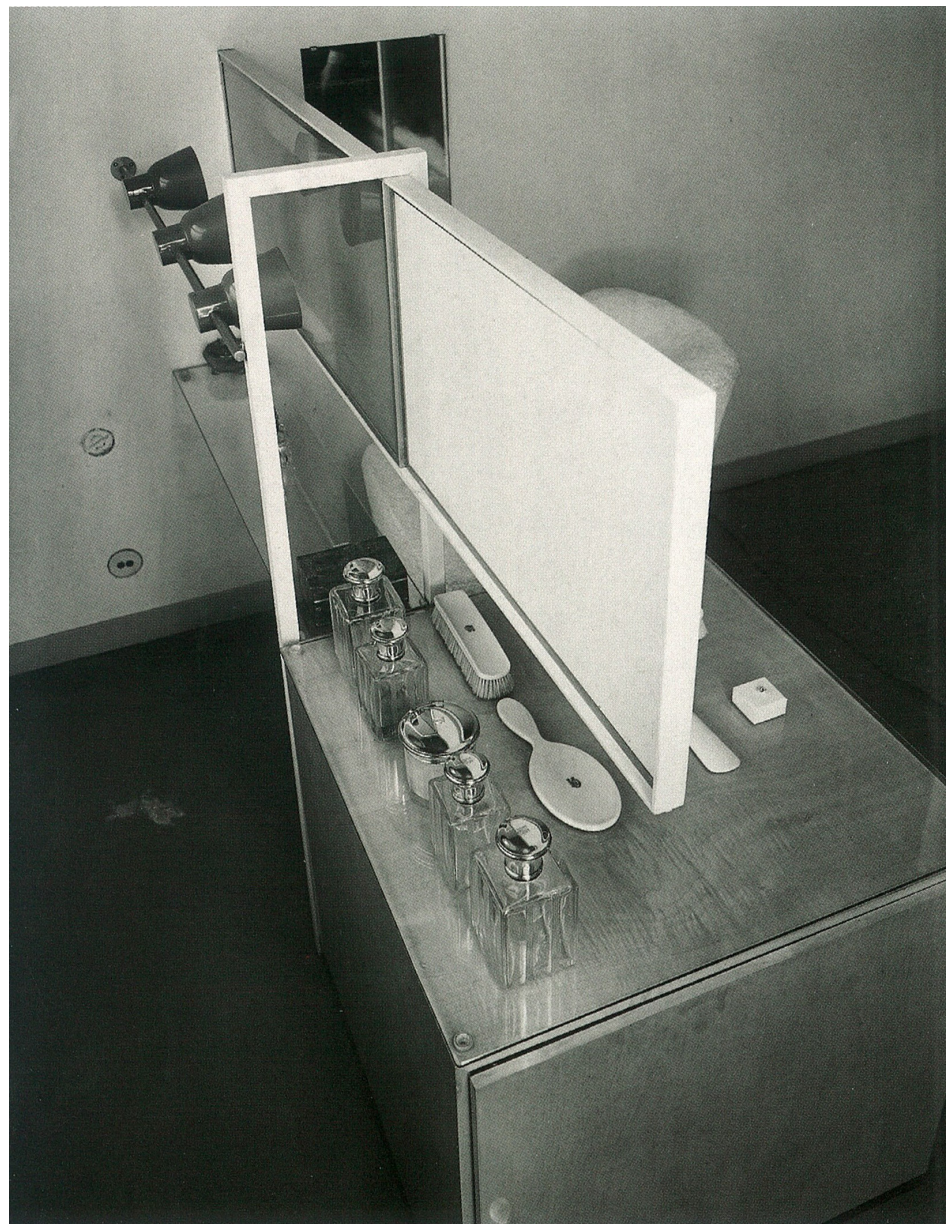








La toeletta con specchi orientabili  
montati su telaio di ferro.  
La poltrona con in evidenza  
la struttura e l'imbottitura  
in gommapiuma.

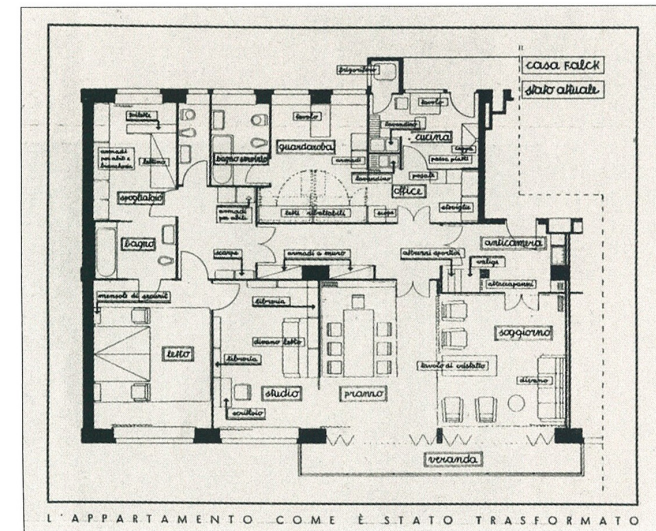






**Arredamento di casa Falck in via Manin  
Milano. 1936**

Pianta dell'appartamento.  
Veduta della sala da pranzo.





Due vedute dell'ingresso  
con il mobile guardaroba chiuso  
e aperto.





**Arredamento di casa Albini in via Cimarosa  
(angolo via De Alessandri)**

Milano, 1937 e 1938







**Prima soluzione, 1937**

Veduta del soggiorno: i mobili antichi sono accostati a elementi moderni. In primo piano cassettoni "Maggiolino" addossati schiena a schiena, quadri settecenteschi portati da montanti di tubo di ferro verniciato di bianco. Veduta diurna della zona letto.



Seconda soluzione, 1938

Veduta del soggiorno.

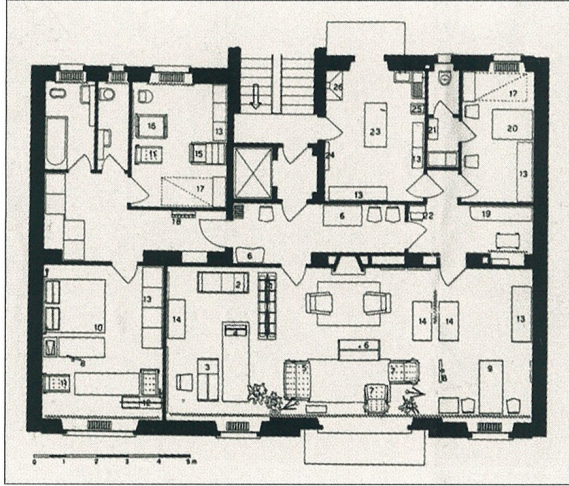






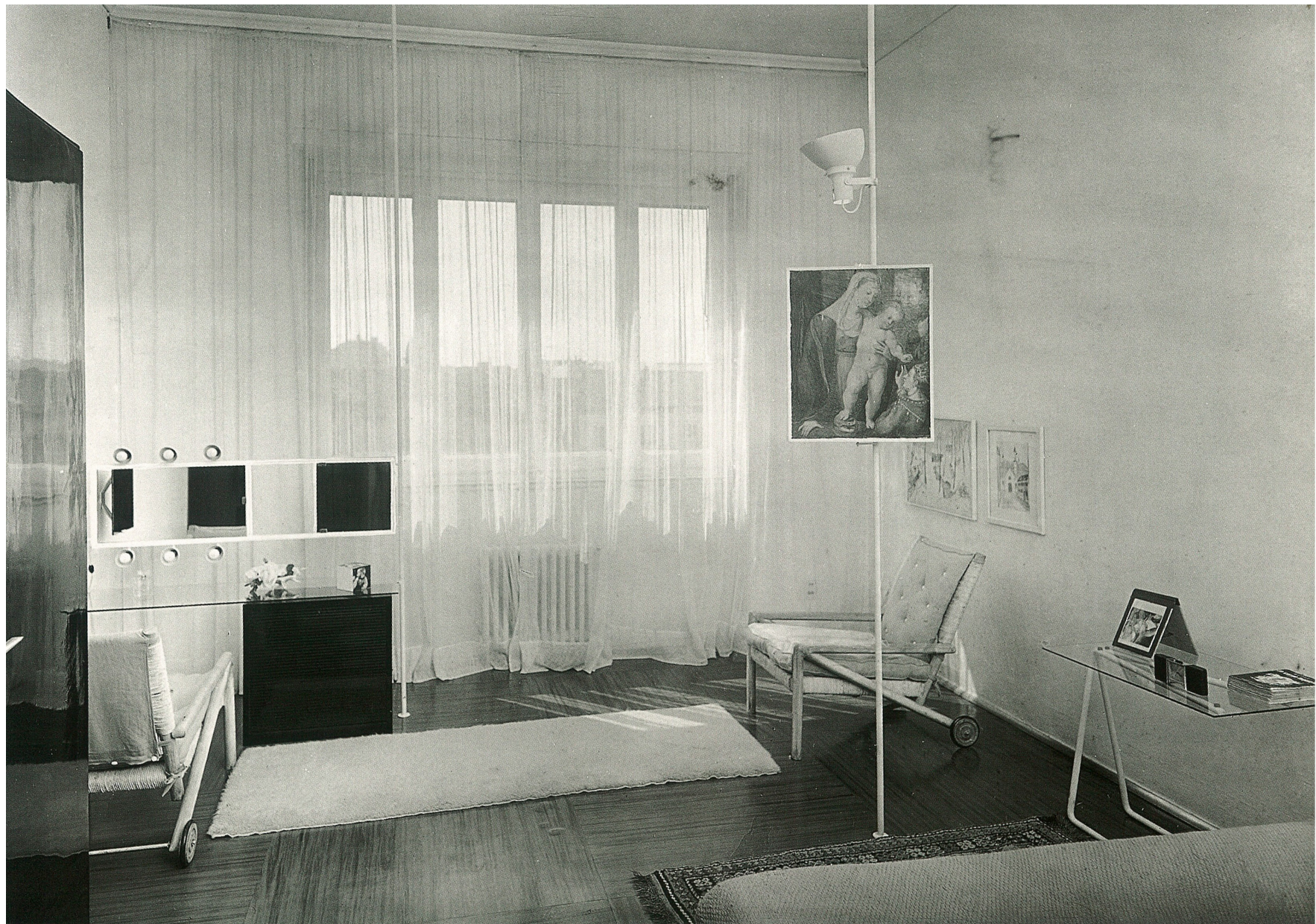


**Arredamento di casa Albini in via De Togni**  
Milano, 1940



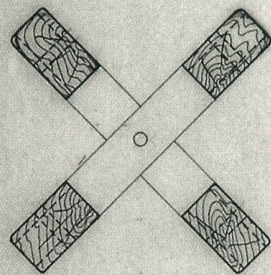
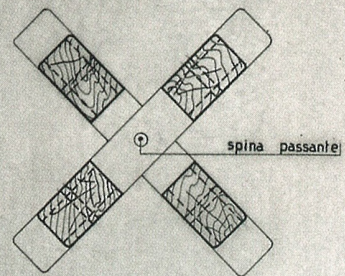


Veduta della camera da letto.



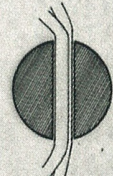
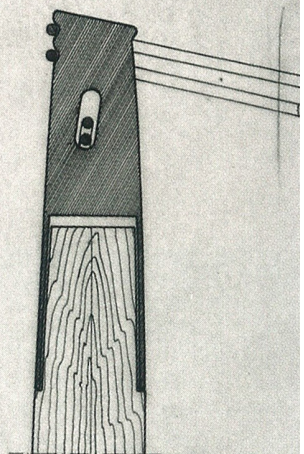
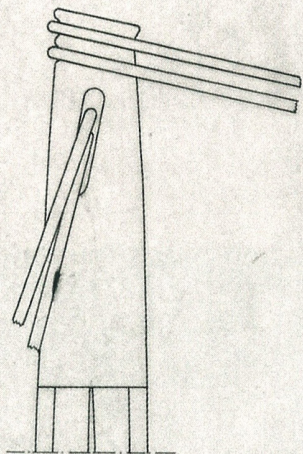
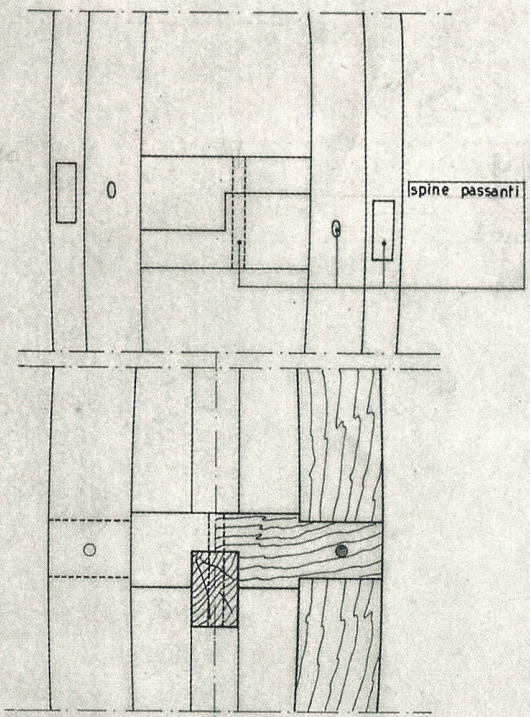


particolare A

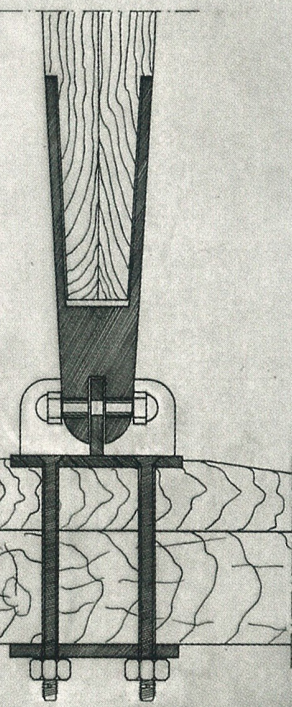
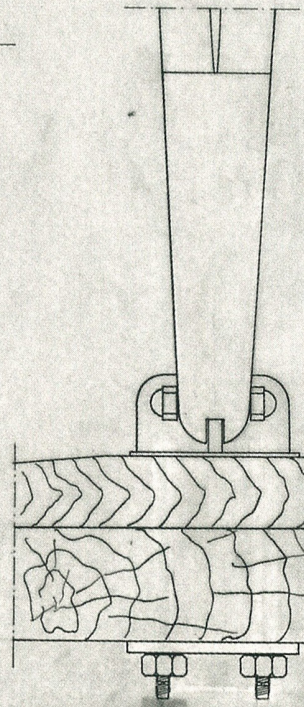
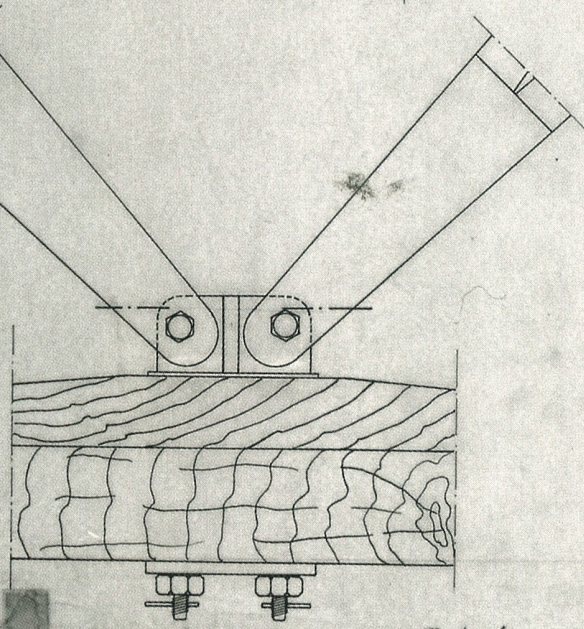
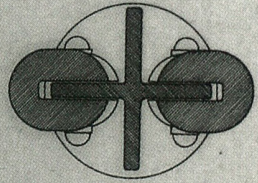


100 cm  
0 10 20 30 40 50

particolare B



particolare C



0 1 2 3 4 5 10cm

Disegno dei particolari della libreria Veliero, realizzata in legno di frassino con tiranti d'acciaio e ripiani in vetro temperato.





Due vedute dell'appartamento  
con le modifiche degli anni  
cinquanta.







Il corridoio d'ingresso: in evidenza  
l'attaccapanni con dischi  
di cristallo e gambi di metallo  
nichelato fissati a muro su lastre  
di opalina nera a giunti bianchi.

**Arredamento di casa Levi-Broglio**  
Milano, 1937-39









**Arredamento di villa Levi-Broglio  
Varese, 1938**

L'atrio d'ingresso pavimentato in noce scuro con fasce alternate di noce biondo. In primo piano la scala, realizzata in legno di castagno con corrimano di pero nero e parapetto di corda di canapa.





Due vedute del bagno padronale.



## Arredamento di villa Pestarini

Milano, 1938



Veduta dell'esterno all'epoca  
della costruzione, prima  
del sopralzo realizzato dallo stesso  
Albini nel 1949.  
Veduta del soggiorno.





La scala a rampa unica posta sullo sfondo della parete in vetrocemento verso la strada. La struttura è realizzata con travi a C verniciate di rosa entro cui sono cementati i gradini in marmo bianco di Carrara lucidato. Il parapetto è in ferro verniciato verde scuro con controventature verniciate di bianco; il corrimano è in pero nero lucidato.





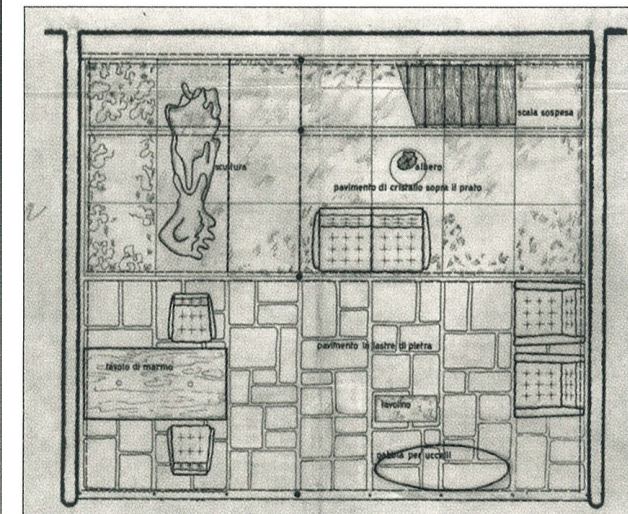
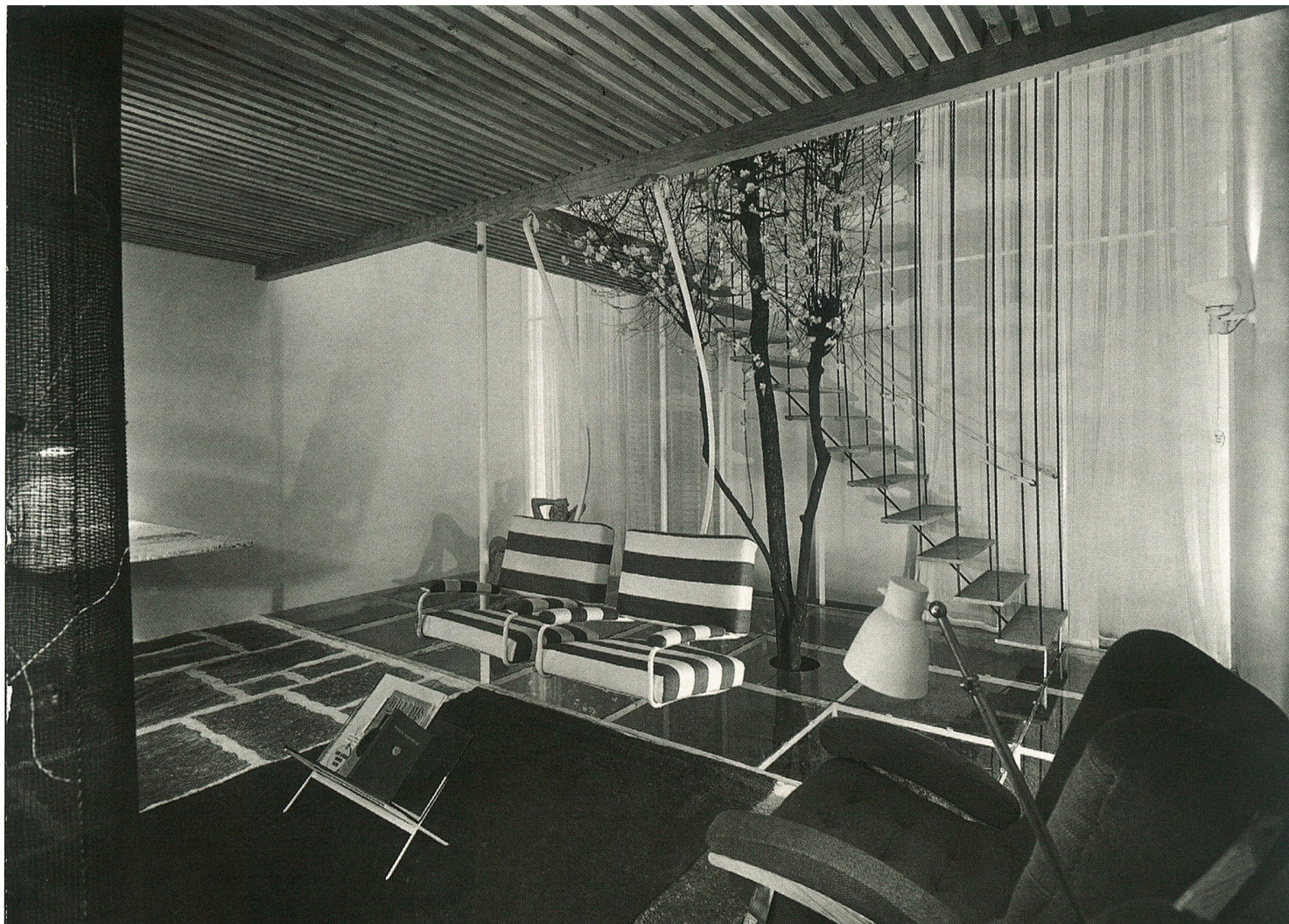
**Arredamento dell'Istituto di bellezza Elizabeth Arden**  
Milano, 1938-39

La sala centrale destinata al ricevimento e all'attesa del pubblico. L'arredamento è composto da mobili antichi di epoche diverse; in una delle pareti è ricavata una vetrina di cristallo e specchio illuminata per l'esposizione degli articoli in vendita.

La porta d'ingresso realizzata in legno macassar lucidato a listelli verticali per un'altezza di 2 m. La parte superiore segue il profilo del grande arco con una chiusura in cristallo Securit.







**Stanza di soggiorno in una villa**  
VII Triennale di Milano, 1940

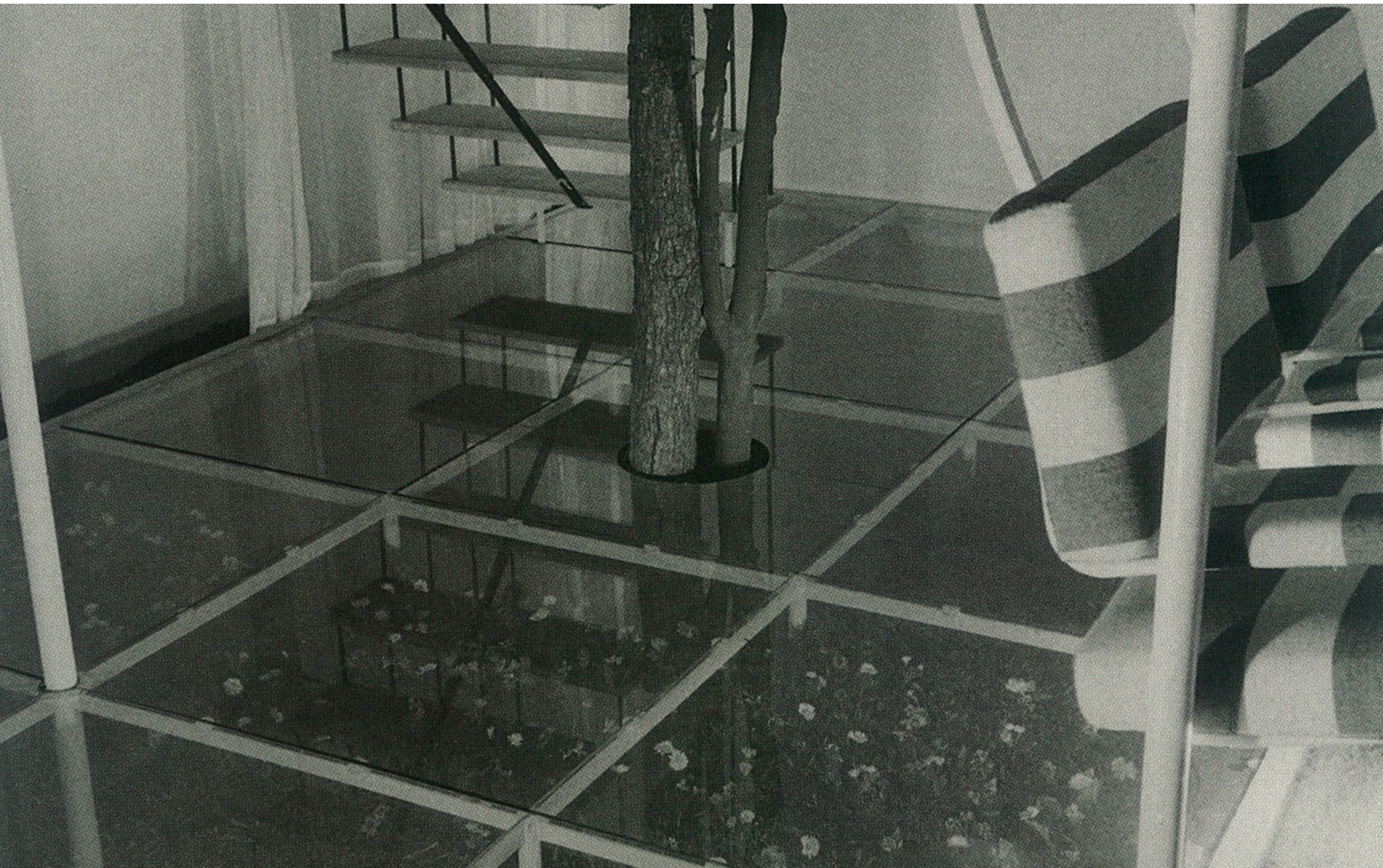
Pianta del piano terra e veduta dall'esterno.

Tavolo-mosaico di Angelo Del Bon.  
Particolare del pavimento di cristallo posto sopra un tappeto d'erba.













## Arredamento dell'albergo-rifugio Pirovano

Cervinia, 1948-52  
con Luigi Colombini



